

GIN

O

[Video Gino](#)

BAR

[Bartali](#)

[Tema Gino](#)

TALI

[Bartali](#)

[Poesia Gino Bartali](#)

[Schema Gino Bartali](#)

[Motivazioni per cui abbiamo scelto Gino
Bartali](#)

[Fumetto Gino Bartali](#)

TEMA

Gino Bartali è un famoso ciclista nato nel 1914, ma non è conosciuto solo come ciclista ma giocò un ruolo molto importante nel salvataggio degli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

Bartali riuscì a sfruttare la sua passione per salvare delle vite.

Trasportava documenti falsi nel manubrio e nella sella della sua bicicletta e poi li consegnava alle famiglie dei perseguitati tra Firenze e Assisi.

Capitava che a volte venisse fermato, ma con la scusa che la sua bicicletta era stata calibrata per ottenere la massima resa in gara, chiedeva di non toccarla e in questo riusciva sempre a portare a termine il suo “piano”.

A testimoniare queste imprese ci sono diverse famiglie a cui Gino è riuscito a salvare la vita, come Giulia Donati, Renzo Ventura e la famiglia Goldenberg, che il campione incontrò per la prima volta a Fiesole nel 1941.

Dopo l'occupazione tedesca i Goldenberg furono costretti a nascondersi, Bartali offrì loro rifugio in uno scantinato che possedeva in comproprietà con Sizzi.

Ricercato dalla polizia fascista, Bartali sfollò a Città di Castello, dove rimase cinque mesi, nascosto da parenti e amici.

Gino Bartali con queste azioni è riuscito a salvare circa 800 persone ed è stato riconosciuto come Giusto tra le Nazioni da Yad Vashem nel 23 settembre del 2013.

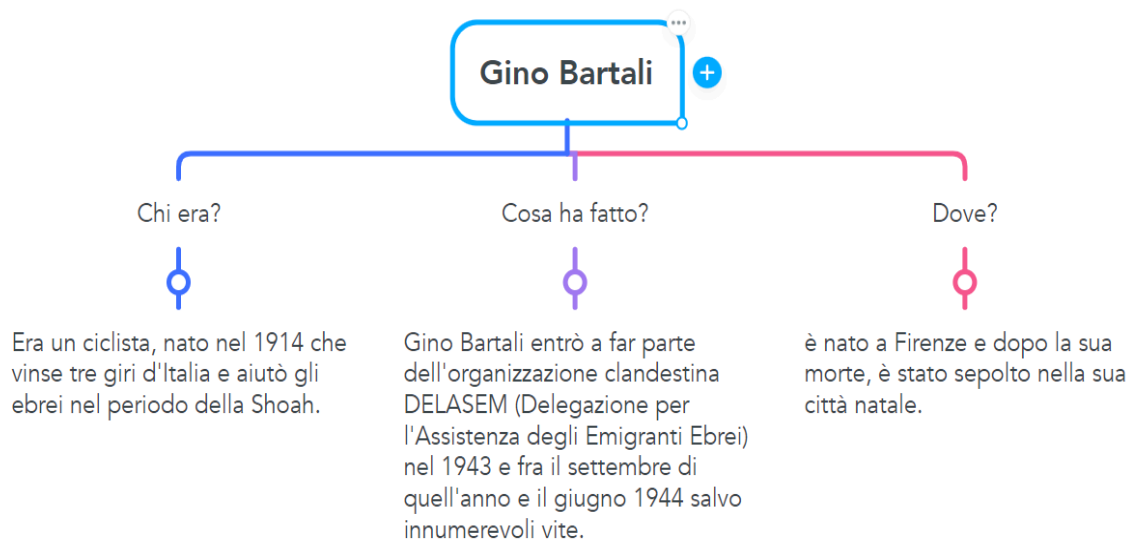
POESIA

Gino Bartali, campione senza pari
sulla bicicletta, un astro nel cielo azzurro
pedalava con forza e sguardo deciso
tra le strade d'Italia, suo regno conquiso

con coraggio e fede, la sua missione era
Nel cuore della Seconda Guerra Mondiale,
Trasportare documenti nascosti sotto la sella,
Salvando vite con gesti di grande lealtà.

Nel ciclismo un'icona, nell'umanità un eroe,
Con gli anni, la sua luce ancora splende,
Gino Bartali, un nome da ricordare,
Nella storia d'Italia, sempre grande.

SCHEMA



MOTIVAZIONI PER CUI LO ABBIAMO SCELTO

Gino Bartali, celebre ciclista italiano, si distingue come un eroe silenzioso e coraggioso tra i Giusti delle Nazioni, un riconoscimento riservato a coloro che hanno rischiato la propria vita per salvare gli ebrei durante l'Olocausto. La sua storia non è solo un'epoca sportiva, ma un esempio straordinario di come uno spirito coraggioso possa emergere anche nei momenti più bui della storia.

Durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale, Bartali, vincitore di tre Giri d'Italia e due Tour de France, utilizzò la sua fama e le sue capacità atletiche per agire come corriere segreto per la resistenza italiana. Sotto il falso pretesto di allenarsi, attraversava il paese trasportando documenti falsi e fotografie necessari per salvare gli ebrei perseguitati dalle leggi razziali fasciste.

La sua determinazione nell'affrontare il pericolo testimonia la forza di un individuo che, anche al di fuori del mondo dello sport, si rifiuta di restare passivo di fronte all'ingiustizia. Bartali rischiò la sua vita in ogni pedalata, consapevole che la sua missione

andava oltre le competizioni ciclistiche. La sua fede cattolica e il suo profondo senso di giustizia lo spinsero a compiere azioni coraggiose in nome dell'umanità.

La sua storia tocca il cuore di chiunque creda nei valori universali della giustizia, dell'altruismo e del coraggio. Bartali non si limitò a essere un campione sulle strade delle competizioni ciclistiche, ma divenne un campione della giustizia in un contesto dove tante vite erano in pericolo. La sua dedizione e il suo impegno nel proteggere gli oppressi lo rendono un esempio di come lo sport può trasformarsi in una forza positiva nella società, oltre a essere un mezzo per celebrare la grandezza umana.

In un periodo buio della storia, Gino Bartali ha illuminato il cammino della speranza e dell'umanità. Il suo coraggio e la sua umanità dovrebbero ispirare le generazioni presenti e future, spingendoci a riflettere sul potere che ogni individuo ha nel fare la differenza quando si trova di fronte all'ingiustizia. Nominare Gino Bartali tra i Giusti delle Nazioni è un tributo dovuto a un uomo che, pedalando coraggiosamente contro la corrente, ha dimostrato che il vero valore di una vita risiede nella capacità di fare del bene agli altri, anche quando ciò comporta rischi personali significativi.

OCCUPAZIONE TEDESCCA
IN ITALIA



NASCONDE
DOCUMENTI FALSI
NELLA CASSA DELLA
BICI



VITTORIA GIRI D'ITALIA
1936-1937



CONVINCE
LA POLIZIA A
NON SMONTARGLI
LA BICI



TRA TANTI CHE NASCOSE, RICORDIAMO
GIORGIO GOLDENBERG, CHE
NASCOSE NELLA CASA DI FIRENZE



VIENE INSIGNITO DEL TITOLO
DI GIUSTO DELLA MEMORIA
DALLO YAD VASHEM IL 23/09/13



70'N
ITALY
TALIA
E R ADE,
ARIA

BARTALI GINO
JEMOLO CARL FARTURO
LAZZARINI GIATO
LEFEVRE MEDEO
LENTI IDA
LESTINI PIET HTER
GIULIANA